



MOZIONE OGGETTO: *Situazione dell'Ansaldo Breda e seguito delle vicende connesse alle commesse per forniture di treni V250 alle ferrovie di Belgio e Olanda*

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
Firenze, 10 Giugno 2013

11 GIU. 2013

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

N° 10403, 2.18.1

VISTO CHE

- Ansaldo Breda rappresenta una delle aziende leader nel campo dei trasporti ferroviari, la cui competitività è stata ampiamente dimostrata negli anni con l'acquisizione di commesse rilevanti anche da parte di diversi paesi europei;
- da diversi anni ormai, le prospettive dell'azienda Ansaldo Breda sono legate alla necessità di una riorganizzazione complessiva di Finmeccanica, di cui il Governo detiene la golden share;
- Finmeccanica a fine luglio 2011 ha dichiarato di voler dismettere l'azienda, l'unica impresa italiana nelle costruzioni ferroviarie e da quel momento, è iniziata una forte mobilitazione delle Istituzioni regionali e locali e delle forze sindacali;
- negli ultimi tempi, numerose indiscrezioni sono emerse rispetto alla vendita di Ansaldo Breda, come l'interesse di General Electric ed Hitachi, con conseguente preoccupazione da parte dei lavoratori e delle rappresentanze istituzionali e sindacali;
- negli ultimi tempi, alla situazione di incertezza fin qui riportata, si sono aggiunte preoccupanti notizie, rispetto alla rescissione del contratto da 260 milioni di euro per i treni Fyra V250 di Ansaldo Breda, con Belgio e Olanda;
- a questo si aggiunge la contestuale accusa mossa contro Ansaldo Breda di cause tecniche, alla base della volontà di rompere gli accordi, con conseguente discredito nei confronti dell'azienda e della produzione ferroviaria italiana;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Toscana ha più volte ribadito a Governo e Finmeccanica la richiesta di considerare strategico il settore civile puntando ad una strategia industriale centrata sul sistema della mobilità sostenibile, in particolare sul settore ferroviario, Un comparto che non è in crisi a livello internazionale e che potrebbe trovare nel nostro Paese un punto di riferimento importante;

- in tale quadro la Regione Toscana ha costituito il distretto tecnologico ferroviario per valorizzare una produzione centrale per il proprio territorio;

- soltanto gli stabilimenti toscani di Finmeccanica contano oltre 3000 dipendenti, senza considerare l'indotto e che le maestranze hanno acquisito negli anni un grande patrimonio di conoscenze e di esperienze in termini di ricerca, di know how e innovazione del prodotto, fornendo così un decisivo contributo alla competitività del gruppo sui relativi mercati nazionali ed esteri;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad intensificare una decisa iniziativa nei confronti del Governo e di Finmeccanica affinché:

- venga al più presto affrontata la necessaria riorganizzazione di Finmeccanica, e al cui interno possa trovare una definitiva collocazione l'intero settore civile in un quadro complessivo di sviluppo e di crescita del sistema ferrotranviario italiano;

- sia fatta definitiva chiarezza sulle persistenti e ripetute indiscrezioni relative alla volontà di vendere Ansaldo Breda e, più in generale, alla volontà di dismissione di un settore che cresce del 3,5% nel mondo e che quindi è da ritenersi strategico per la politica industriale del Paese;

- Il Governo assuma l'impegno a seguire con attenzione la vicenda della commessa Belgio-Olanda che rischia di assumere un significato che va ben al di là dei meri rapporti contrattuali fra un'azienda ed i propri committenti, mettendo a repentaglio un settore fondamentale per le prospettive di crescita e sviluppo del nostro Paese.

I Consiglieri:

Gianfranco Venturi

Aldo Morelli

Vanessa Boretti

Marco Remaschi

Rosanna Pugnolini

IVAN FERANUCI

LUCIA MATERGI

PAOLO MARINI